



COMUNE DI CESENA

DETERMINAZIONE n. 36/2022

SETTORE SERVIZI AMMINISTRATIVI, PARTECIPAZIONE E
PATRIMONIO

SERVIZI OPERATIVI

Proponente: LUCCHI ANDREA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI BENI E SERVIZI PER IL CENTRO STAMPA DI
IMPORTO INFERIORE AI 1.000 EURO. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AMMINISTRATIVI, PARTECIPAZIONE E PATRIMONIO**

RICHIAMATE;

- la delibera di Giunta Comunale n.225 del 27/07/2021 “Approvazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024”;
- la delibera di Consiglio Comunale n.81 del 30/09/2021 “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2024”;
- la delibera di Giunta Comunale n.342 del 15/11/2021 “Approvazione schema nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024”;
- la delibera di Giunta Comunale n.344 del 15/11/2021 “Approvazione proposta schema di bilancio di previsione 2022-2024”;
- la delibera di Consiglio Comunale n.102 del 22/12/2021 “Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024”;
- la delibera di Consiglio Comunale n.103 del 22/12/2021 “Bilancio di previsione 2022-2024. Approvazione”;
- la delibera di Giunta Comunale n.431 del 30/12/2021 “Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 - Parte finanziaria - Approvazione”;

RICHIAMATO l’art. 107 D. Lgs. 267/2000, il quale espressamente prevede che spettino ai dirigenti-responsabili degli uffici tutti i compiti, compresa l’adozione di atti che impegnino l’amministrazione verso l’esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico - amministrativo degli organi di governo dell’ente;

VISTO il provvedimento del Sindaco P.G.N. 117377/12 del 09.10.2019 che attribuisce al sottoscritto l’incarico dirigenziale del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio;

VISTO l’art.192 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO:

- che il Comune di Cesena gestisce un Centro Stampa interno, ubicato nel Palazzo comunale, che produce elaborati ed altri lavori per gli uffici comunali, riducendo così la necessità di utilizzare tipografie esterne per le proprie necessità;
- che per lo svolgimento di tali attività il Centro Stampa richiede la fornitura di beni di varie tipologie e l’assistenza per le apparecchiature in dotazione;
- che le scorte del Centro Stampa del materiale di consumo si stanno esaurendo, per cui è necessario procedere ad un nuovo acquisto per garantire la corretta produzione di elaborati e la continuità della distribuzione agli uffici;
- che a tale proposito è altresì necessario garantire un’appropriata e rapida assistenza al plotter e alla

taglierina di cui è dotato il Centro Stampa;

RILEVATO che risulta necessario procedere all'acquisizione di servizi ed alla fornitura di beni di varia tipologia, come indicato nell'allegato "A", necessari per il corretto funzionamento del Servizio predetto;

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. che prevede, per gli affidamenti di importo inferiore a euro 40.000,00, il ricorso a procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- l'art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999, che dispone che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

EVIDENZIATO inoltre che il D.L. 77/2021 prevede che le stazioni appaltanti possano procedere fino al 30/6/2023, per importi inferiori a Euro 139.000,00, all'affidamento diretto delle forniture di beni e di servizi da effettuare anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

DATO ATTO che alla data odierna le forniture ed i servizi di cui all'allegato "A" non rientrano tra gli oggetti delle convenzioni e degli accordi quadro stipulati dalla Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 legge 488/99 e neppure delle convenzioni stipulate dall'agenzia regionale INTERCENT-ER ai sensi dell'articolo 1 comma 456 della legge 296 del 27 dicembre 2006;

VISTO l'art. 1, comma 450 della L. 27/12/2006, n. 296 così come modificato dalle L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede, per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 165/2001, l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a €. 5.000;

DATO ATTO che gli importi delle forniture e dei servizi di cui all'allegato "A" risultano inferiori alla soglia di cui al precitato articolo e che pertanto risulta possibile procedere mediante affidamento diretto senza ricorso alle procedure del mercato elettronico, nel rispetto dei principi di cui al richiamato Codice degli Appalti;

RILEVATO che l'A.N.A.C., con delibera di Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, ha aggiornato le linee guida n. 4 emanate ai sensi del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, stabilendo al punto 3.7 che negli affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 euro è consentito derogare all'applicazione del principio relativo al criterio di rotazione con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrattare;

RITENUTO quindi necessario affidare le forniture ed i servizi di cui all'allegato "A" alle ditte ivi indicate, facendo ricorso anche agli affidatari uscenti per le seguenti motivazioni:

- le forniture ed i servizi indicati sono indispensabili per il corretto e completo svolgimento delle attività istituzionali del Centro Stampa del Comune di Cesena;
- il costo delle forniture e dei servizi è allineato ai prezzi medi di mercato;
- le ditte individuate hanno dimostrato di essere in grado di svolgere le forniture ed i servizi a regola

d'arte, confermando l'affidabilità del proprio operato;

DATO ATTO:

- che è stato regolarmente acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva delle ditte affidatarie, ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti esclusivamente su conto corrente bancario/postale dedicato, individuato dall'operatore economico;

RITENUTO di dover provvedere all'impegno delle spese in dettaglio nell'allegato "A", per un importo complessivo di euro 4600,14 (IVA compresa), sui corrispondenti capitoli del bilancio 2022, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito in Legge n. 102/09 e dell'art. 183 c.8 del D.lgs. n. 267/2000, il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni assunti con il presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO:

- che responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 è la geom. Lisa Patrignani, istruttore direttivo amministrativo dei Servizi Operativi;
- che il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazioni mendaci dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012, di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, neanche potenziale;
- che il sottoscritto dichiara altresì di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto di interessi, neanche potenziali, riferite alla persona del responsabile del procedimento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazioni mendaci;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 153, 5° comma, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario attestante la copertura finanziaria e riportato in calce alla presente;

D E T E R M I N A

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 e s.m.i, per i motivi di cui in premessa, che espressamente si richiamano, le forniture ed i servizi indicati in dettaglio nell'allegato "A", che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, alle ditte ivi indicate, ciascuna per l'importo a fianco indicato, comprensivo di IVA al 22%;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, le condizioni a contrattare sono le seguenti:

- a. importo contrattuale stimato: la somma di cui ai richiamati impegni di spesa non è vincolante per l'Amministrazione che provvederà, pertanto, al pagamento delle prestazioni effettivamente rese, così come richieste con specifico ordinativo;
- b. tempi di assistenza del plotter e della taglierina: da remoto entro 12 ore lavorative e, se

necessaria, sul posto entro 24 ore;

- c. tempi di consegna del materiale: entro 30 giorni dall'ordinativo;
- d. modalità di pagamento: il corrispettivo verrà liquidato, dietro presentazione di fattura elettronica, una volta eseguita la prestazione e verificata la regolarità della stessa. La fattura elettronica che verrà emessa dovrà essere corredata, ai fini del pagamento, dal relativo Codice CIG indicato nell'allegato "A". In fattura dovrà essere inoltre richiamata la presente determinazione dirigenziale;
- e. penali: per ogni giorno di ritardo, non imputabile al Committente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini stabiliti per la prestazione del servizio, l'operatore economico è tenuto a corrispondere una penale che non potrà complessivamente superare il 10% dell'importo contrattuale, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'operatore economico esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme rispetto alle prescrizioni stabilite dal Committente. Il Committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'operatore economico a qualsiasi titolo;
- f. tracciabilità: ai sensi dell'articolo 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e della Legge n.217 del 17 dicembre 2010 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati dal Tesoriere Comunale esclusivamente mediante accreditamento in c/c bancario o accreditamento in c/c postale, a scelta dell'operatore economico. Il conto corrente indicato dalla ditta dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche nel rispetto delle normative sopra richiamate. L'operatore economico deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi del conto di cui sopra nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, devono essere tempestivamente notificate al Comune. A norma dell'art. 3 comma 9-bis della Legge n.136/2010, così come introdotto dalla Legge n.217/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione del contratto;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000 e del principio relativo alla contabilità finanziaria, per le motivazioni dettagliate in premessa che espressamente si richiamano e sulla base delle risorse disponibili, la somma complessiva di **euro 4.600,14 (IVA compresa)** imputando la spesa, in relazione all'esigibilità delle obbligazioni, sui capitoli di spesa del bilancio 2022 indicati nell'allegato "A" (n. 1 pagina), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO:

- che gli estremi contabili di tali impegni sono indicati a fianco di ciascun importo e che gli stessi andranno riportati su ciascun successivo atto di liquidazione ai fini dell'emissione del mandato di pagamento;
- che si provvederà alla liquidazione delle fatture, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento di contabilità, sull'apposito conto corrente dedicato individuato dall'operatore economico, e che tutti gli acquisti non superano singolarmente l'importo di euro 300,00 iva compresa, e possono quindi essere imputati nella spesa corrente ai sensi dell'articolo 37 comma 6 del medesimo regolamento di contabilità;
- che ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tutti gli atti relativi alla procedura in

oggetto saranno pubblicati e aggiornati nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- che le forniture di cui all'allegato "A" sono soggette alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, e che, per adempiere a tali obblighi, sono stati assunti i rispettivi C.I.G., indicati nel prospetto a fianco di ciascun fornitore.

- che non sussistono costi per la sicurezza poiché, per quanto attiene i rischi derivanti da possibili interferenze, date le caratteristiche del servizio, che non richiede una presenza presso il Centro Stampa comunale superiore a cinque uomini-giorno, non occorre la predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

DETERMINAZIONE N. 36/2022

Sottoscritta ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.L.vo n.267/2000.